



## COMUNICATO STAMPA del 24 aprile 2006

### **Presa di posizione della Commissione federale per la lotta contro il rumore in occasione della Giornata contro il rumore**

#### **Troppo rumore impedisce l'ascolto?**

In Svizzera, il rumore è onnipresente e si sta diffondendo in maniera capillare: il 64 per cento circa della popolazione si sente disturbato dal rumore<sup>1</sup>. In una società come la nostra, caratterizzata da una forte mobilità, il traffico, in particolare quello motorizzato, è diventato la più importante fonte di rumore e rappresenta uno dei principali problemi ambientali. La Giornata internazionale contro il rumore del 25 aprile 2006 invita la popolazione svizzera a cessare ogni attività per un minuto e a dedicarsi all'ascolto consapevole. La Commissione federale per la lotta contro il rumore coglie l'occasione di tale giornata per sottoporre a una valutazione critica il rumore che ci circonda quotidianamente.

#### ***L'utilità dell'ascolto***

La facoltà uditiva ci consente di scoprire il variegato mondo dei suoni. Prestando ascolto alla lingua, ai suoni e ai rumori possiamo comunicare e imparare. Il nostro paesaggio acustico ci consente di orientarci e di avvertire i pericoli. L'ascolto assolve inoltre una funzione emotiva: suoni familiari e belli suscitano una sensazione di benessere, rumori improvvisi e fastidiosi provocano invece reazioni di aggressività o addirittura malattie.

#### ***La colonna sonora della Svizzera: desideri e realtà***

Chi pratica un ascolto consapevole compie un viaggio esplorativo nel proprio ambiente. Il desiderio di scoprire "tesori acustici" nascosti si scontra però spesso con una forma di disincanto: siamo circondati da molto rumore, e siamo noi stessi a produrlo. In Svizzera, circa un milione di persone è esposto, nel proprio luogo di residenza, a un inquinamento acustico superiore ai valori limite di immissione vigenti. Principale imputato: il traffico stradale. Oltre mezzo milione di persone vive nei pressi di strade troppo rumorose. Un inquinamento acustico cronico ha ripercussioni negative per la salute: a risentirne sono in particolare le capacità comunicative e produttive. Nei bambini si riscontra invece una ridotta capacità di apprendimento. La quiete è un'esigenza che non può più essere soddisfatta nel proprio luogo di residenza. Chi cerca la tranquillità nel tempo libero, spesso deve andare

---

<sup>1</sup>Lorenz, A.: Klangalltag – Alltagsklang. Zürich, 2000

lontano, naturalmente con la propria automobile. Le persone che se lo possono permettere si trasferiscono in zone (ancora) tranquille.

### ***La quiete, un bene sempre più raro***

Malgrado la legislazione preveda di limitare per quanto possibile il rumore causato dagli impianti e di risanare gli impianti che provocano un rumore eccessivo, l'inquinamento acustico in Svizzera è in aumento. La quiete, un bene prezioso per l'uomo e gli animali, si fa viepiù rara. I sondaggi dimostrano che un ambiente tranquillo è uno dei primi criteri per chi cerca casa. La quiete è quindi diventato un elemento indispensabile per garantire una buona qualità della vita. Occorre pertanto preservare le aree dove regna ancora la quiete e ridurre l'inquinamento acustico presente nelle zone rumorose per consentire al maggior numero di persone di vivere in un luogo tranquillo.

Per gli esseri umani il riposo è importante, soprattutto quello notturno. Un sonno notturno disturbato provoca spossatezza, difficoltà di concentrazione e maggiore irritabilità durante il giorno. Purtroppo nella nostra epoca il riposo notturno ha perso importanza: spesso la notte si trasforma in giorno. È quindi molto importante che l'impegno a favore di zone tranquille vada di pari passo con quello per la salvaguardia della quiete notturna.

#### **La Commissione federale per la lotta contro il rumore**

La Commissione federale per la lotta contro il rumore opera come commissione amministrativa indipendente e interdisciplinare della Confederazione nel settore della lotta contro il rumore e le vibrazioni. Essa collabora con gli ambienti scientifici, il settore della ricerca e l'amministrazione.

Fornisce consulenza al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sia per gli aspetti scientifici che metodologici relativi alla lotta contro il rumore e agli effetti dello stesso per la salute, il benessere e l'ambiente naturale. A tale riguardo prepara documenti di base, rapporti, raccomandazioni e formula proposte di attuazione.

<http://www.umwelt-schweiz.ch/eklb/it/>